Provincia di Ancona

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Del 16/06/2021 n. 809

Settore IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - UO Valutazioni Ambientali

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II. ART. - 4 L.R. 11/2019 (SCREENING). COMUNE DI JESI - LAVORI DI DEMOLIZIONE DI UNA PORZIONE DELL'IMMOBILE EX OSPEDALE DEL VIALE DELLA VITTORIA - CAMPAGNA DI RECUPERO DEMOLIZIONI MEDIANTE IMPIANTO MOBILE - PROPONENTE: MARIOTTI COSTRUZIONI SRL. ESCLUSIONE DEL PROGETTO DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

LA TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
DELEGATA DAL DIRIGENTE

PREMESSO che:

il 15.03.2021, protocollo provinciale n. 11041 di pari data, è pervenuta a questa Area da parte della società **Mariotti Costruzioni srl** (d'ora in poi Proponente), P.I. 01289570424 e sede legale in Via Granelli n° 2/A - 60030 Serra De' Conti(AN), istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (S*creening*) ai sensi degli artt. 19 del d.lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*", e 4 della l.r. n. 11/2019 "*Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)*", avente ad oggetto **Lavori di demolizione di una porzione dell'immobile ex Ospedale del Viale della Vittoria di Jesi – Campagna di recupero demolizioni mediante impianto mobile**, istanza corredata, a norma di legge, della documentazione concernente il progetto *de quo,* lo Studio Preliminare Ambientale, nonché la ricevuta dell'avvenuto versamento delle spese istruttorie;

il 16.03.2021, con nota prot. n. 11144, e per le ragioni ivi contenute, si è provveduto a comunicare al Proponente l'irricevibilità dell'istanza ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della L. 241/1990, invitando lo stesso a provvedere al corretto inoltro della documentazione ai fini dell'avvio del procedimento;

il Proponente ha riscontrato la comunicazione di cui al punto precedente con note pervenute rispettivamente il 16.03.2021 (ns. prot. n. 11241 di pari data) e il 17.03.2021 (ns. prot. n. 11294 di pari data);

con nota prot. n. 12137 del 24.03.2021, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 così come novellato dal c.d. "Decreto Semplificazioni" (D.L.16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120), si è provveduto a richiedere al

Proponente alcuni chiarimenti relativi all'intervento proposto, invitando lo stesso a provvedere nel termine perentorio di quindici giorni, pertanto entro il 08.04.2021;

con note pervenute rispettivamente il 30.03.2021 (ns. prot. n. 13490 di pari data) e il 01.04.2021 (ns. prot. n. 13705 di pari data), il Proponente ha riscontrato le richieste di cui alla succitata nota prot. n. 12137;

PRESO ATTO che:

il progetto di cui al presente procedimento ha ad oggetto, secondo modalità e caratteristiche meglio evidenziate nell'Istruttoria Tecnica, parte integrante del presente provvedimento (*Allegato 1*), un intervento ricadente nella tipologia di cui alla L.R. 11/2019, Allegato B2 punto 7 lettera o) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9*;

l'intervento riguarda il recupero di rifiuti inerti derivanti dalle attività di demolizione dell'ex Ospedale Civile di Jesi ubicato in Viale Della Vittoria, mediante una **campagna di recupero di rifiuti inerti non pericolosi derivanti da operazioni di costruzione e demolizione**, attraverso l'utilizzo di un impianto mobile di trattamento di rifiuti di proprietà della Mariotti Costruzioni S.r.l.;

DATO ATTO conseguentemente che:

a seguito della verifica della documentazione pervenuta, in data 01.04.2021 si è proceduto alla pubblicazione prevista dal comma 2 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 nel sito *internet* di questa Amministrazione;

contestualmente, con nota prot. n. 13793, inviata altresì ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), si è proceduto alla comunicazione di cui al comma 3 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 provvedendo a:

- illustrare al Proponente l'*iter* procedimentale previsto dal citato art. 19 del d.lgs. 152/2006, richiamato dall'art. 4 della l.r. 11/2019;
- informarlo dell'avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito *internet* provinciale;
- comunicare l'avvio della procedura di *Screening*, prevedendone la conclusione, secondo quanto previsto dal comma 6 del citato articolo 19, per il 30.06.2021;
- richiedere al Comune di Jesi il Certificato di Assetto del Territorio relativo all'area interessata dall'intervento, comprensivo della relativa dichiarazione di conformità urbanistica;
- richiedere all'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (A.R.P.A.M.) e all'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), territorialmente competenti, gli apporti istruttori in merito al progetto *de quo*, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 8 della l.r. 11/2019;

VISTI in tal senso:

il Certificato di Assetto del Territorio trasmesso dal Comune di Jesi con nota prot. n. 21781 del 08.04.2021 assunta al ns. prot. n. 14391 di pari data;

i seguenti contributi istruttori, per il cui contenuto si rimanda all'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*):

- ASUR prot. n. 69246 del 19.04.2021 assunto al ns. prot. n. 16670 di pari data;
- A.R.P.A.M. prot. n. 15643 del 14.05.2021, pervenuto il 19.05.21 ed assunto al ns. prot. n. 20596 del 20.05.2021;

PRESO ATTO delle osservazioni trasmesse dal Comune di Jesi con nota prot. n. 30945 del 19.05.2021 assunta al ns. prot. n. 20505 di pari data, per il cui approfondimento si rimanda all'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione (*Allegato 1*);

DATO ATTO:

dell'istruttoria tecnica effettuata sulla base degli elementi di verifica come individuati

nell'Allegato C alla l.r. 11/2019;

che, per le motivazioni riportate nella stessa Istruttoria Tecnica, redatta all'esito del presente procedimento e parte integrante del presente atto (*Allegato 1*), compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'Allegato V al d.lgs. 152/2006 "*Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19"*, gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale dell'intervento progettato e tali da escluderne l'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTI E RICHIAMATI:

il d.lgs. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*";

il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), che ha apportato delle modifiche al succitato d.lgs. 152/2006;

la l.r. 11/2019 del 09.05.2019 "*Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA)"*, pubblicata nel BUR Marche n. 39 del 16.05.2019;

l'art. 3 comma 2 della legge regionale citata, ai sensi del quale "*la Provincia è l'autorità competente per i progetti elencati negli allegati A2 e B2 che ricadono interamente nel proprio territorio"*;

l'Allegato B2 alla stessa, punto 7 lettera o) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9*;

il comma 5 dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, secondo cui "*L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi*";

il successivo comma 6, che recita: "*L'autorità competente adotta il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA entro i successivi quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4,* Omissis", termine che nel presente procedimento è individuato nel 30.06.2021;

VISTI inoltre:

il comma 7 del citato art. 19 del d.lgs. 152/2006, che recita: "*Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda e , ove richiesto dal proponente ... specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi*.";

l'art. 8, comma 1, della legge regionale n. 11/2019, ai sensi del quale, "*Per lo svolgimento delle attività istruttorie finalizzate al rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e del provvedimento di VIA, le autorità competenti di cui all'articolo 3 si avvalgono del supporto tecnico scientifico dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM) ai sensi della lettera e) del comma 1 dell'articolo 3 della legge 28 giugno 2016, n. 132 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), e dell'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), sulla base di appositi protocolli di intesa.*";

l'art. 9, comma 1, della l.r. 11/2019: "*Gli oneri a carico del proponente per la verifica di assoggettabilità a VIA* - OMISSIS - *sono definiti nella misura pari allo 0,5 per mille del valore dell'opera o dell'intervento.* OMISSIS - *Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro.*";

il successivo comma 4, che recita "*I proventi* - OMISSIS - *sono destinati:*
a) per i quattro quinti all'autorità competente - OMISSIS*;*
b) per un quinto all'ARPAM, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 dell'art. 8." ;

il disposto dell'art. 11 della l.r. 11/2019, che prevede la pubblicazione integrale del presente atto sui siti *web* di questa Autorità competente e dei Comuni interessati, con l'indicazione della sede dove si può prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni;

l'Allegato V alla Parte II del d.lgs. 152/2006 "*Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19*";

l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

la Determinazione del Dirigente n. 829 del 29.04.2016 dello scrivente Settore ad oggetto: "*Definizione assetto organizzativo del Settore IV e assegnazione del personale*";

il *"Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa dell'Ente",* come da ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 85 del 28.05.2019;

il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 12 del 30.01.2020 con il quale è stato affidato al Dott. Avv. Fabrizio Basso, dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l'incarico dirigenziale ad *interim* del Settore IV fino alla data di scadenza del mandato elettivo del Presidente stesso ovvero, se più breve, per gli incarichi ad *interim*, fino alla data di affidamento di incarico dirigenziale ad altro dirigente assunto a tempo indeterminato o determinato;

la Determinazione Dirigenziale del Settore I n. 408 del 28.04.2020 ad oggetto: *"Dott.ssa Raffaela Romagna Settore IV, Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali. Conferimento di titolarità di Posizione Organizzativa - Delega di Funzioni a far data dal 01/05/2020 e fino al 31/12/2021."*;

ACCERTATO l'assolvimento degli oneri di bollo da parte del Proponente - marca da bollo da 16 €, codice identificativo: 01191866543259;

DATO ATTO che:

l'istruttoria del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147*bis* del d.lgs. 267/2000;

ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte della Responsabile del procedimento e del Dirigente;

DETERMINA

I. Di **escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale**, per le motivazioni riportate in premessa, **disponendo il rispetto delle condizioni ambientali, condivise con il Proponente** e contenute nell'allegata Istruttoria Tecnica, parte integrante della presente determinazione *(Allegato 1)*, che qui si intendono integralmente richiamate, l'intervento avente ad oggetto un **Lavori di demolizione di una porzione dell'immobile ex Ospedale del Viale della Vittoria di Jesi – Campagna di recupero demolizioni mediante impianto mobile**, a seguito di istanza pervenuta il 15.03.2021, protocollo provinciale n. 11041 di pari data, perfezionata e integrata con note pervenute il 16.03.2021 (ns. prot. n. 11241 di pari data), il 17.03.2021 (ns. prot. n. 11294 di pari data), il 30.03.2021 (ns. prot. n. 13490 di pari

data), e il 01.04.2021 (ns. prot. n. 13705 di pari data), da parte della società **Mariotti Costruzioni srl**, P.I. 01289570424 e sede legale in Via Granelli n° 2/A - 60030 Serra De' Conti(AN).

II. Di provvedere alla pubblicazione in versione integrale nel sito *web* della Provincia di Ancona dell'esito della presente procedura di Verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, comma 1, della l.r. 11/2019.

III. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Jesi, invitandolo alla pubblicazione dello stesso nel proprio sito istituzionale, come previsto dal succitato art. 11, comma 1, nonché agli SCA – Soggetti competenti ambientali- coinvolti nel procedimento.

IV. Di informare che presso la sede della Autorità competente è possibile prendere visione della documentazione oggetto della istruttoria e delle relative valutazioni.

V. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesti dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

VII. Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.

VIII. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio *on line* per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.

IX. Di dare atto che il responsabile del procedimento, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, è la sottoscritta Dott.ssa Raffaela Romagna, Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

Ancona, 16/06/2021

LA TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
DELEGATA DAL DIRIGENTE

Dott.ssa ROMAGNA RAFFAELA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Classificazione 11.07.05
Fascicolo 2021/588

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

Comune di JESI
Lavori di demolizione di una porzione dell'immobile ex ospedale del Viale della Vittoria di Jesi – campagna di recupero demolizioni mediante impianto mobile
Proponente: Mariotti Costruzioni Srl

ISTRUTTORIA TECNICA
Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

Titolare di Posizione Organizzativa - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Raffaela Romagna

Gli istruttori

Dott. Ing. Lucia Collamati

Dott. Arch. Massimo Orciani

Rag. Leonardo Sorichetti

Documento firmato digitalmente dalla Titolare di Posizione Organizzativa Dott.ssa Raffaela Romagna

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

INDICE

INDICE **1**

1 PREMESSE **2**
1.1 Presentazione della domanda da parte del proponente 2
1.2 Individuazione e localizzazione del progetto 2
1.3 Identificazione del proponente 2
1.4 Pubblicazione degli elaborati 2
1.5 Indicazione delle eventuali osservazioni presentate 2

2 SINTESI DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE **3**
2.1 Descrizione del Progetto 3
2.2 Descrizione delle componenti dell'ambiente e dei probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente 5

3 CONTRIBUTI ISTRUTTORI **7**
3.1 Contributi esterni 7
3.2 Contributi interni 10
3.3 Osservazioni 11

4 CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI CUI ALL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 152/2006 ALLEGATO C L.R. 11/2019 ..... **12**
4.1 Caratteristiche del progetto 12
4.2 Localizzazione del progetto 12
4.3 Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale 13

5 CONCLUSIONI **14**
5.1 Esito dell'istruttoria 14
5.2 Condizioni ambientali 14

6 ELENCO ELABORATI **22**

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

1 PREMESSE

1.1 Presentazione della domanda da parte del proponente

Con nota pervenuta il 16.03.2021, assunta al ns prot. n. 11144 di pari data, perfezionata con note pervenute il 17.03.2021 (ns. prot. n. 11294 di pari data), il 30.03.2021 (ns. prot. n. 13490 di pari data) e il 31.03.2021 (ns. prot. n. 13705 di pari data), il proponente ha trasmesso la documentazione finalizzata all'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 4 della L.R. 11/2019.

1.2 Individuazione e localizzazione del progetto

Il progetto sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ha ad oggetto un intervento ricadente nella tipologia di cui alla L.R. 11/2019 Allegato B2 punto 7 lettera o) *impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9.*

L'intervento riguarda il recupero di rifiuti inerti derivanti dalle attività di demolizione dell'ex Ospedale Civile di Jesi ubicato in Viale Della Vittoria, mediante una **campagna di recupero di rifiuti inerti non pericolosi derivanti da operazioni di costruzione e demolizione**, utilizzando l'impianto mobile di trattamento di rifiuti di proprietà della Mariotti Costruzioni S.r.l..

1.3 Identificazione del proponente

Mariotti Costruzioni Srl C. – Via Granelli n. 2/A 60030 Serra de' Conti (AN).

1.4 Pubblicazione degli elaborati

Dal giorno 01.04.2021 per 45 giorni sul sito web della Provincia di Ancona.

1.5 Indicazione delle eventuali osservazioni presentate

Con nota assunta al ns. prot. n. 20505 del 19.05.2021 sono pervenute osservazioni da parte del Comune di Jesi prot. n. 30945 del 19.05.2021, riportate al paragrafo 3.3 del presente documento istruttorio.

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

2 Sintesi dello studio preliminare ambientale

2.1 Descrizione del Progetto

Caratteristiche fisiche

Il complesso edilizio oggetto di demolizione è rappresentato da un edificio adibito in passato ad uso ospedaliero, due collegamenti al fabbricato settecentesco oltre ad un corpo di fabbricato isolato destinato a camera mortuaria.

Il complesso edilizio principale è caratterizzato da una struttura in elevazione con travi e pilastri in cemento armato, solai in latero-cemento, tamponamenti ed elementi di divisione in laterizio forato; il corpo di fabbrica isolato costituito da una sola elevazione ha struttura in muratura di mattoni e solaio in latero-cemento.

L'edificio principale è costituito da una modesta porzione interrata, un piano seminterrato e 5/6 piani fuori terra e ricade in un'area di piazzale asfaltata prospicente il Viale della Vittoria.

Sinteticamente i lavori prevedono le seguenti macro fasi:

1. strip-out dei locali interni al fabbricato, per la rimozione di tutte le parti non soggette a demolizione;
2. demolizione delle coperture;
3. demolizione dai piani fuori terra;
4. campagna di recupero dei rifiuti non pericolosi di natura inerte prodotti;
5. ritombamento del piano seminterrato con i materiali recuperati in sito;
6. ripristino della zona di intervento con sistemazione temporanea a parcheggi a raso.

L'attività di frantumazione e vagliatura verrà effettuata con impianto marca "REV" Modello "GCV 100" – matricola n°10466, autorizzato dalla Provincia di Ancona con D.D. n. 517 del 16/05/2018 ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Il processo inizia con il carico dell'inerte grossolano nella tramoggia di alimentazione per mezzo di una pala o di un escavatore; tramite l'alimentatore vibrante il materiale avanza fino ad entrare nel frantoio. Prima di entrare nel frantoio il materiale subisce una pre-vagliatura.

Il frantoio, grazie all'azione delle mascelle, frantuma il materiale e lo trasferisce al nastro principale. Prima dello scarico del materiale a cumulo, un nastro deferrizzatore (separatore magnetico) provvede a rimuovere dal flusso di inerte lavorato tutte le inclusioni ferrose. Il nastro principale porta a cumulo il materiale frantumato.

Si prevede il trattamento (R5), mediante impianto mobile autorizzato, delle seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi, riassunti nella seguente tabella.

CER	Descrizione\	Mc	**ton**
170101	cemento	**8.800**	**11.000 ton**
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi di quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903*		
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche,		

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

	diverse da quelle di cui alla voce 170106.		

Le tonnellate sono state ricavate ipotizzando per i materiali un peso specifico di 1,25 ton/mc. (materiale demolito ma non ridotto volumetricamente mediante frantoio mobile).

Quantitativo massimo trattato giornalmente: circa 400 mc/g.

Funzionamento dell'impianto di recupero (6 ore): presumibilmente nelle fasce orarie 8.30 – 12.30 e 14.30 – 16.30 nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì). Non sono previste lavorazioni in orario notturno.

Le attività di recupero di rifiuti inerti con impianto mobile sono previste per una **durata presunta di circa 45 giorni lavorativi**, considerando un ragionevole margine in relazione a fermate di cantiere per maltempo, eventuali manutenzioni mezzi, ecc.

Tale quantità determina una movimentazione massima di circa **20 autocarri al giorno** che provvederanno al trasporto dei materiali in uscita dal cantiere.

L'impianto è posizionato in tre differenti punti all'interno dell'area di cantiere, al fine di minimizzare gli impatti prodotti dalla lavorazione (produzione polveri e rumori), tutti disposti a ritroso dell'ex ospedale e delle barriere di mascheramento e confinamento previste per la demolizione, in modo da mitigarne gli impatti. Si prevede di gestire in cantiere n° 3 cumuli distinti di materiale con le seguenti caratteristiche:

cumulo A : rifiuti da demolizione prodotti nelle fasi di demolizione – altezza max di 5 mt da piano campagna - volume variabili da 1.000 a max 2.000 mc – estensione area di circa 440 mq.

cumulo B : materiale riciclato in uscita dall'impianto di frantumazione – altezza max di 3 mt da piano campagna – volume max di circa 400 mc - estensione area di circa 150 mq.

cumulo C : deposito del materiale riciclato in attesa di caratterizzazione chimico-fisica per il riutilizzo interno o l'invio fuori sito – altezza max di 5 mt da piano campagna – volume max di circa 2.000 mc – estensione dell'area 440 mq.

La volumetria inviata quale rifiuto all'**impianto mobile** di trattamento subirà le operazioni di **recupero R5** (Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche) e sarà sottoposta, in uscita dall'impianto, nuovamente ad analisi chimico fisiche in base a quanto previsto dal D.M. 05.02.98 così come modificato da D.M. 186 del 05.04.2006, per verificarne la conformità alle specifiche tecniche e all'eco-compatibilità di cui all' allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 (Circolare relativa alle caratteristiche delle materie prime seconde per l'edilizia). In particolare sarà realizzato un campionamento ogni 1.000÷1.200 mc circa per un totale di 7 campioni (n. 07 lotti di campionamento e controllo).

Dalle operazioni di recupero si otterranno pertanto **materie prime secondarie** per l'edilizia con caratteristiche conformi all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205.

Qualora il materiale non risultasse conforme all'Allegato C, verrà stoccato quale rifiuto e successivamente sarà conferito, accompagnato dal relativo formulario dì identificazione dei rifiuti, ad impianto di recupero o discarica autorizzati.

La ditta inoltre indica quali altri rifiuti prodotti a seguito della demolizione i seguenti codici EER:

- *CER 19 12 02* metalli ferrosi – da avviare a recupero come rottame ferroso;

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

- *CER 19 12 12* rifiuti misti – da avviare a smaltimento.

Tali tipologie di rifiuto saranno stoccate provvisoriamente in container scarrabili dedicati, in attesa di raggiungere le quantità per essere inviati a recupero o smaltimento presso impianti esterni autorizzati e previa caratterizzazione analitica.

Descrizione della localizzazione del progetto

L'area di intervento è ubicata lungo il Viale della Vittoria, nel centro urbano di Jesi, in particolare interessa l'edificio dell'ex ospedale civile di Jesi che verrà demolito sulla base del Piano di Recupero approvato con Delib.C.C. n. 11 del 14.01.2005 e della successiva proroga rilasciata con Delib.C.C. n. 11 del 30.01.2015.

2.2 Descrizione delle componenti dell'ambiente e dei probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente

Lo studio prende in considerazione le caratteristiche della campagna di recupero, mediante impianto mobile, delle macerie prodotte dalla demolizione dell'ex ospedale civile di Jesi, in relazione ai seguenti elementi:

Popolazione

Dallo SPA si rileva: "*La popolazione ricadente nell'ambito territoriale di riferimento è rappresentata dai residenti in tale zona, e costituisce una percentuale minima rispetto alla popolazione complessiva residente nel comprensorio comunale. La tipologia di intervento proposta, consistente nel recupero in sito mediante impianto mobile delle macerie prodotte dalle demolizioni del complesso ospedaliero, sommata alla logica di intervento atta a minimizzare al massimo gli impatti prodotti, escludono alcuna possibilità di interferenza con la popolazione dell'ambito."*

Vegetazione, Flora e Fauna

Dallo SPA si rileva: "*Tenuto conto che l'intervento ricade all'interno delle aree di piazzale dell'ex complesso ospedaliero di Jesi e vista la limitata estensione dell'ambito territoriale di riferimento che riguarda un'area altamente antropizzata, si esclude la presenza di elementi rappresentativi della componente vegetazione e fauna…"*

Suolo e Sottosuolo

Dallo SPA si rileva: "*La campagna di recupero mediante impianto mobile verrà realizzata sulle superfici asfaltate ed impermeabilizzate esistenti, costituite dalle aree di piazzale dell'ex complesso ospedaliero, senza necessità di realizzazione di scavi o trincee. Pertanto non sono previste lavorazioni che comportano interferenze con la matrice suolo e sottosuolo…".*

Acqua

Dallo SPA si rileva: "*Anche per quanto concerne la matrice acque, non vi sarà interferenza con la stessa in quanto le aree impermeabilizzate di piazzale escludono il contatto dei rifiuti prodotti dalle demolizioni e di eventuali percolazioni…".*

Aria e Rumore

Dallo SPA si rileva: "*L'ambito territoriale su cui ricade il progetto ha nelle immediate vicinanze una delle viabilità urbane principali del territorio comunale, costituita dal Viale della Vittoria che costituisce un'arteria primaria per l'accesso al centro storico. Tale fattore*

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

costituisce indubbiamente un contributo di fondo da tenere in considerazione nell'ambito delle valutazioni inerenti il clima acustico e la produzione di polveri.
A tale scopo nelle analisi previsionali specifiche, allegate a fine documentazione, è stata presa in esame tale circostanza verificando l'apporto legato sia al cantiere in esame che al contesto limitrofo….
Le risultanze delle analisi previsionali dell'impatto acustico e della produzione di polveri che tengono conto anche delle mitigazioni adottate dalla Società, della logica di intervento proposta e della conformazione dei luoghi, escludono interferenze negative dovute all'attività proposta sulla componente ambientale "aria" e sul clima acustico.".

Patrimonio architettonico e/o archeologico

Dallo SPA si rileva: *"Nell'ambito territoriale di riferimento analizzato l'unico elemento costituente il patrimonio architettonico e/o archeologico rilevabile è rappresentato dall'ospedale storico Fatebenefratelli che si affaccia, lato Sud, su Corso Matteotti e, lato Nord, nei piazzali oggetto di intervento… I criteri di intervento prospettati, le soluzioni di mitigazione previste, nonché la logistica gestionale adottata allo specifico cantiere permettono di escludere interferenze ed impatti con tale struttura di valore storico ed architettonico."*

Paesaggio

Dallo SPA si rileva: *"…Le attività di recupero in sito proposte, in considerazione delle tempistiche limitate (ca. 45 gg.) e delle soluzione atti a mitigarne gli impatti nei confronti del contesto limitrofo, escludono ogni possibilità di interferenza con la matrice "paesaggio".*

Aspetti socio economici

Dallo SPA si rileva: *"L'intervento proposto si inserisce nell'ambito del Piano di Recupero approvato dal Comune di Jesi che prevede la creazione di un'area parcheggio nelle aree di piazzale createsi conseguentemente alla demolizione della struttura ospedaliera, che comporterà un vantaggio da un punto di vista sociale, rispetto alla attuale situazione (area non usufruibile dalla popolazione). La soluzione prospettata di recuperare in sito tutti i rifiuti prodotti dall'attività di demolizione comporterà evidentemente una ottimizzazione della gestione del cantiere che comporterà, come conseguenza, un minor afflusso di mezzi pesanti in uscita dal cantiere (riduzione di oltre il 25% del numero di viaggi). Tale fattore costituirà un beneficio diretto anche per la popolazione. I sistemi di abbattimento, mascheramento e mitigazione degli impatti prodotti dalle lavorazioni di recupero in sito renderanno impercettibile l'intervento da parte dei cittadini, escludendone ogni interferenza.".*

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

3 CONTRIBUTI ISTRUTTORI

3.1 Contributi esterni

Il **Comune di Jesi** con il certificato di Assetto del Territorio prot. n. 21781 del 08.04.2021 assunto al ns. prot. n. 14391 di pari data, evidenzia una sostanziale conformità dell'intervento con i piani urbanistici. Rileva che l'intervento di demolizione in argomento è stato autorizzato ai sensi del Dlgs 42/2004 e ss.mm.ii. con Decreto Dirigenziale n. 26 del 18/04/2019. Il titolo edilizio per l'intervento di demolizione in argomento è la CILA 52/2019/CILA del 05/02/2019.

Con nota prot. n. 13793 del 01.04.2021 si procedeva a chiedere ad ARPAM e ASUR gli apporti istruttori di competenza, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 8 della l.r. 11/2019.

ARPAM, con nota prot. n. 15643 del 14.05.2021 assunta al ns. prot. n. 20596 del 20.05.2021 forniva il relativo contributo istruttorio, come di seguito riportato.

Contributo ARPAM

Matrice Acque/Scarichi

"... In merito alla matrice acque il proponente chiarisce che per quanto concerne gli impatti che tale attività potrà avere sulle stesse, non vi saranno interferenze poichè le aree impermeabilizzate di piazzale escludono il contatto con i rifiuti prodotti e di eventuali percolazioni.

Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche il proponente ha previsto di utilizzare l'esistente linea fognaria, sita nella porzione di piazzale retrostante l'edificio da demolire.

Nel dettaglio il progetto prevede che le acque meteoriche e di eventuale percolazione, dalle aree del piazzale verranno intercettate nella linea fognaria già esistente, la quale verrà isolata sigillando i pozzetti mediante malta cementizia impermeabile, la rete terminerà nel punto di minima (lato ovest) dove verrà collocato un pozzetto con funzione di ispezione, controllo e rilancio mediante pompa delle acque intercettate.

Tali acque verranno successivamente inviate a n.3 cisterne in PEAD fuoriterra, disposte in serie, per il controllo della qualità dei reflui nonché con funzione di vasche di sedimentazione delle particelle solide.

Inoltre si prevede che ogni qualvolta le cisterne di accumulo necessitino di essere svotate verrà prelevato dall'ultima cisterna in serie, con funzione di accumulo e sedimentazione, n.1 campione di acqua per verificare il rispetto dei limiti tabellari di scarico in pubblica fognatura. Dalle risultanze analitiche si prevederà o lo scarico delle acque di prima pioggia nella rete esistente oppure verranno inviate ad apposito impianto di trattamento autorizzato.

Il proponente inoltre nel progetto presentato descrive altre azioni di mitigazione che verranno effettuate in corso d'opera per evitare eventuali intasamenti della linea fognaria da parte di

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

sedimenti provenienti dalle demolizioni, ovvero, i chiusini della rete fognaria verranno ricoperti con TNT (gr. 100) con funzione di filtro e saranno previste verifiche di tenuta in pressione della linea fognaria "isolata" per controllare la presenza di eventuali perdite, che verranno eventualmente individuate e riparate.
Dalla relazione presentata, tenuto conto delle azioni di gestione cantiere intraprese dalla ditta in corso d'opera e che nell'area oggetto d'intervento sono assenti corpi idrici superficiali, non emergono criticità in merito agli impatti sulla matrice acque superficiali.
Si ricorda che qualsiasi scarico di acque reflue industriali dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi della Parte Terza del D.lgs 152/2006 s.m.i.".

Matrice Aria

"… si sottolineano i seguenti aspetti:

1. Il proponente fornisce le indicazioni relative alla caratterizzazione meteoclimatica del sito utilizzando dati metereologici della stazione meteo climatica comunale di Jesi relativi all'anno 2010, integrati con i dati anemologici dell'anno 2016 della stazione Jesi 2.

2. Per la valutazione della qualità dell'aria del sito, il proponente riporta i dati della centralina "Jesi" (di tipo urbano) della Rete Regionale della Qualità dell'Aria, prendendo in considerazione in particolare le rilevazioni del 2020 per gli inquinanti PM10 e NOx.

3. Il Proponente individua le sorgenti di inquinanti aerodispersi, e per ognuna di esse effettua una stima dell'emissione di PM10, riportando i calcoli svolti. …

4. La riduzione delle emissioni, legata alle misure di mitigazione adottate, è assunta dalla ditta pari al 70% per la bagnatura con acqua durante le fasi di demolizione e di formazione dei cumuli; e pari al 50% per il posizionamento di pannelli perimetrali di altezza di 3m per contrastare l'erosione dei cumuli da parte del vento…

5. L'azienda ha confrontato la somma dei ratei emissivi delle singole sorgenti con quanto indicato dalla tabella 19 (relativa ad attività inferiori a 100giorni/anno, e distanza dei recettori dalla sorgente inferiore a 50m) delle "Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico e stoccaggio di materiali polverulenti" di ARPA Toscana – Allegato 1 delle D.G.P. n. 213/2009. Dai valori riportati in relazione tecnica risulta che l'emissione ottenuta, pari a circa 93 gPM10/h, è inferiore alla soglia di emissione di PM10 (104 gPM10/h) per cui non è necessaria alcuna azione.

6. In riferimento ai MCA, nel documento "Risposta alle richieste di integrazioni alla Provincia di Ancona…" del 24/03/2021 è dichiarato che sono stati approvati dal Comune di Jesi i seguenti documenti: studio preliminare per l'individuazione dei MCA, campagna di campionamento e analisi per accertare la presenza dei MCA, progetto di bonifica dei MCA. L'azienda sottolinea che l'attività di demolizione avverrà obbligatoriamente a seguito della bonifica dei MCA.

Osservazioni:

A. Secondo quanto sopra evidenziato, con particolare riferimento al punto 5., a causa delle assunzioni non sempre giustificate da parte della ditta, e delle incertezze riscontrate, si concorda con la scelta, indicata nel documento "Risposta alle richieste di integrazioni alla Provincia di Ancona…" , in cui la ditta "accoglie il suggerimento dell'A.C. di effettuare un

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

monitoraggio ambientale durante l'inizio dell'attività di recupero rifiuti e durante la fase più critica, al fine di verificare l'effettiva efficacia delle suddette azioni di mitigazione….".

Matrice Rifiuti/Suolo

"…Impatti Ambientali del progetto e osservazioni:

Con riferimento alla matrice rifiuti/suolo, vista la breve durata e la tipologia dell'attività, si ritiene di non dover formulare osservazioni tecniche in merito al progetto presentato.".

Matrice Rumore

"…si formulano le seguenti valutazioni tecniche relative alla matrice rumore:

- I lavori previsti prevedono una campagna di recupero del demolito mediante impianto mobile che avrà durata massima pari a 45 giorni lavorativi a partire da giugno 2021. La durata totale dei lavori, nell'ambito del procedimento comunale di autorizzazione in deroga (febbraio 2020), era stata stimata in 9 mesi, ma nella documentazione fornita relativamente al procedimento in esame non è presente tale informazione, né quella relativa all'inizio del cantiere.

- I lavori in progetto consisteranno nella demolizione dell'area ospedaliera, ormai dismessa sita in Viale della Vittoria, che sarà complessa ed articolata in varie fasi, di cui viene riportata la descrizione dettagliata (specificando le modalità di esecuzione e la tipologia ed il numero dei macchinari utilizzati, includendo il traffico indotto), in merito viene dichiarato che quanto riportato nella documentazione potrebbe subire modifiche anche sostanziali in fase di progettazione esecutiva.

- L'intera area di cantiere ed anche le aree circostanti si trovano in classe IV secondo il piano di classificazione acustica del Comune di Jesi. Sono stati presi in esame 5 ambienti abitativi nelle vicinanze, denominati R1÷R5, anche essi in classe IV, e 9 punti di controllo, 6 punti denominati A÷F, situati all'interno del cantiere dove saranno posizionati i mezzi di demolizione e 3 punti G, H ed I, esterni al cantiere dove transiteranno i mezzi pesanti.

- Sono stati riportati gli esiti delle rilevazioni diurne, prese da letteratura, del rumore che caratterizza l'area interessata dal progetto, interessata da intenso traffico veicolare. In merito non sono riportate né le fonti di tali misure, né le date in cui sono state effettuate. Secondo quanto previsto dal DM 16/03/1998 nella relazione tecnica dovrebbero essere allegate le copie dei certificati validi di taratura della catena fonometrica, e riportate le condizioni meteo e le informazioni relative al vento della sessione di rilievi. In merito alla scelta di escludere il traffico, prendendo il parametro LN95 (livello superato per il 95% del tempo di misura) e non il livello misurato, si fa presente che tale valutazione può essere accettabile per la verifica del rispetto dei limiti di emissione ed immissione assoluta (quelli della classificazione acustica comunale), solo nel caso in cui i recettori si trovino in fascia di pertinenza delle infrastrutture, ma deve essere considerato il Leq misurato (eventualmente escludendo gli eventi sonori atipici) nel caso si debba verificare il rispetto del limite di immissione differenziale.

- Sono stati presi in esame i livelli di potenza sonora dei macchinari desunti da data base accreditati e da schede tecniche.

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

- In base alle distanze dalle sorgenti valutate in alcuni punti significativi, sono state calcolate, mediante formule per calcolare la propagazione del suono in campo libero, i livelli acustici delle varie fasi di conduzione del cantiere, in facciata ai recettori presi in esame (punti R1÷R5).

- Dagli esiti di tali valutazioni previsionali risulta che durante la conduzione del cantiere verrà superato il limite pari a 70 dB per le attività temporanee (previsto dal Regolamento Acustico) in facciata ai recettori. In particolare tale limite sarà superato sia durante il contemporaneo svolgimento di demolizione e rimozione macerie, sia durante la sistemazione e asfaltatura.

- Nella documentazione non viene specificato se il Committente intenda chiedere al Comune di Jesi l'autorizzazione in deroga. Si fa presente che in caso contrario saranno vigenti i limiti della classe acustica e sarà applicabile il criterio differenziale. Viene riportato che il Committente intende installare barriere mobili, di cui vengono date le caratteristiche tecniche, in direzione dei recettori. Nel Modulo B1 viene specificato che in corso d'opera è previsto un monitoraggio del clima acustico durante la fase più critica dell'esercizio al fine di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione progettate.

Di conseguenza, si esprimono valutazioni favorevoli, in relazione alla matrice rumore, nel caso in cui il Committente chieda ed ottenga dal Comune di Jesi la deroga.".

ASUR, con nota prot. n. 69246 del 19.04.2021, assunta al ns. prot. n. 16670 di pari data, osservava quanto segue:

"... Presa visione della documentazione prodotta, si ritiene il progetto non assoggettabile a VIA e si comunica che non si hanno osservazioni in merito. Si ritiene però opportuno ribadire il rispetto di quanto dichiarato dal Proponente in merito alle azioni di mitigazione in fase di cantiere per il contenimento degli impatti."

3.2 Contributi interni

Con nota prot. n. 11938 del 23.03.2021 l'Area Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo U.O. Rifiuti forniva il seguente contributo:

"... si ritiene che la ditta debba argomentare sulle verifiche effettuate o ancora da svolgere per accertare l'eventuale presenza di rifiuti pericolosi quali l'amianto.".

Il proponente, con documentazione trasmessa il 30.03.2021 assunta al ns. prot. n. 13490, ha risposto puntualmente che "*In riferimento alla presenza di amianto nelle macerie edili, si fa presente che il progetto di demolizione dell'ex ospedale civile di Jesi, approvato dal comune di Jesi, ha previsto uno studio preliminare per l'individuazione dei MCA, una campagna di campionamento ed analisi per accertare la presenza di MCA e un progetto di bonifica dei MCA. La demolizione del complesso, che dovrà avvenire obbligatoriamente a seguito dell'esecuzione delle bonifica dei MCA, prevedrà la produzione di rifiuti inerti che si presuppone siano privi di amianto.".*

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Con nota prot. n. 17448 del 26.04.2021 l'Area Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo U.O. Rifiuti non ha rilevato ulteriori osservazioni.

3.3 Osservazioni

Il Comune di Jesi con nota prot. n. 30945 del 19.05.2021 osservava quanto segue: "*In merito ai possibili impatti sulla matrice aria, durante la gestione del cantiere si dovranno adottare tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e diffusioni di polveri legate ai lavori di demolizione dell'Ex Ospedale. A titolo esemplificativo, si indicano le eventuali misure di mitigazione da mettere in atto:*

- nell'esercizio dell'attività devono essere prese tutte le misure atte a ridurre possibili fenomeni di produzione e diffusione di polveri;

- le aree interessate da lavorazioni che generano polveri, i cumuli di materiale e le strade di cantiere devono essere irrorate intensificando tale intervento nei periodi di massima attività anemologica o di siccità con sistemi di annaffiatura;

- effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;

- pulire le ruote dei veicoli in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;

- attivare processi di movimentazione del materiale con scarse altezze di getto, basse velocità d'uscita e contenitori di raccolta chiusi;

- recinzione delle aree di cantiere con pannelli/reti antipolvere di opportuna altezza in grado di limitare le immissioni di polvere nell'ambiente;

- bagnare periodicamente o coprire con i teli (nei periodi di inattività e durante le giornate di vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato nelle aree di cantiere;

- irrorazione con ugelli nebulizzatori delle parti maggiormente critiche (punti di maggior produzione di polveri) dell'impianto mobile;

- pulizia periodica dei piazzali pavimentati con spazzatrici e pulitrici meccaniche al fine di rimuovere i materiali in grado di produrre polveri;

- adozione di un sistema apposito di copertura del carico durante la fase di trasporto nei veicoli utilizzati per la movimentazione di inerti;

- attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere e nelle zone di lavorazione;

- i mezzi utilizzati dovranno essere adeguati alle normative europee in fatto di emissioni o in alternativa forniti di filtri per il particolato;

- evitare le demolizioni, le lavorazioni e le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate di vento intenso;

- rispettare le prescrizioni di cui all'art. 153 del D.Lgs. n. 81/2018 (commi 1, 2 e 5).

I suddetti accorgimenti indicati a titolo esemplificativo come misure/azioni di mitigazione vanno considerati come prescrizioni di tipo operativo, da rispettare durante la gestione del cantiere al fine di ridurre i possibili impatti dello stesso sulla matrice aria e di limitare gli inconvenienti per la popolazione limitrofa; potranno comunque essere adottate misure di mitigazione alternative a quelle già elencate purché di pari efficacia.".

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

4 Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 Allegato C L.r. 11/2019

Ai sensi della L.R. n. 11/2019 art. 4 comma 3 l'autorità competente effettua la verifica prevista dal comma 5 dell'articolo 19 del D.Lgs. 152/2006 sulla base dei criteri indicati nell'allegato C alla stessa. Si riportano pertanto di seguito le valutazioni effettuate in relazione a detti criteri.

4.1 Caratteristiche del progetto

Le caratteristiche dei progetti debbono essere considerate tenendo conto, in particolare:

a) Dimensioni e concezione dell'insieme del progetto

L'intervento proposto, descritto al paragrafo 2.1 del presente documento, è di ridotta entità e non si prevedono effetti negativi.

b) Cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati

Da quanto emerso in sede istruttoria, non si rilevano effetti/impatti di cumulo per la presenza di analoghi impianti a distanza significativa.

c) Utilizzazione di risorse naturali

Per la realizzazione degli interventi verranno utilizzate modeste quantità di risorse non rinnovabili. Non si prevede consumo di suolo.

d) Produzione di rifiuti

Durante la realizzazione del progetto è prevista la produzione di rifiuti indicati al paragrafo 2.1 .

e) Inquinamento e disturbi ambientali

Si ritengono di entità trascurabile o assente così come riportato nel contributo istruttorio ARPAM di cui al paragrafo 3.1.

f) Rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche

Non risultano rischi ipotizzabili.

g) Rischi per la salute umana, quali, a titolo semplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico

Si escludono in fase di esercizio rischi in tal senso.

4.2 Localizzazione del progetto

Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto del progetto, tenendo conto, in particolare:

a) *dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato;*
b) *della ricchezza relativa, della diponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;*

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

c) della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:…

Il PRG di Jesi identifica l'area di intervento nell'ambito degli ambiti di trasformazione TT3, in particolare definisce l'area del complesso ospedaliero TT3.9 "*Vecchio ospedale*"; tali ambiti sono normati dall'art. 38 delle NTA.

Si può ritenere che l'area non risenta dell'impatto dell'impianto che si colloca puntualmente all'interno del vecchio ospedale per un periodo di circa 45 gg.

4.3 Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

I potenziali impatti ambientali dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 dell'allegato C alla L.R. 11/2019 con riferimento ai fattori di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) , del DLgs n. 152/2006, e tenendo conto, in particolare:
a) dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;
b) della natura dell'impatto;
c) della natura transfrontaliera dell'impatto;
d) dell'intensità e della complessità dell'impatto;
e) della probabilità dell'impatto;
f) della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;
g) del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;
h) della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.

L'impatto dell'attività sull'ambiente, anche dal punto di vista degli effetti, risulta nel suo complesso accettabile in quanto:

- la durata è limitata a 45 giorni
- in merito alla matrice aria la ditta prevede un monitoraggio ambientale in fase di esercizio (cfr. condizione ambientale n. 3)
- non emergono criticità in merito agli impatti sulla matrice acque.

Pertanto, alla luce dell'istruttoria effettuata e dei contributi istruttori pervenuti, si ritengono i sopracitati impatti potenziali trascurabili e mitigabili.

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

5 CONCLUSIONI

5.1 Esito dell'istruttoria

Alla luce dell'istruttoria effettuata, delle osservazioni e dei contributi istruttori pervenuti, in riferimento ai contenuti del precedente paragrafo 4, si esclude il progetto dalla successiva fase di VIA, nel rispetto delle condizioni ambientali proposte dal proponente nel modulo B1 assunto al ns. prot. n. 13705 del 31.03.2021, come indicate nel seguente paragrafo 5.2.

5.2 Condizioni ambientali

Condizione ambientale	**n. 1**
FASE	☒ Ante-operam ☒ In corso d'opera ☐ Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	☒ Progettuale ☒ Gestionale ☒ Monitoraggio ☐ Altro
TIPOLOGIA	☒ Mitigazione ☐ Compensazione ☐ Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FATTORI AMBIENTALI INTERESSATI	☐ Atmosfera/Emissioni ☒ Residui/ Produzione di Rifiuti ☐ Utilizzo di risorse naturali ☐ Ambiente idrico ☐ Suolo e sottosuolo ☐ Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti ☐ Rumore e Vibrazioni ☐ Rischi di gravi incidenti e/o calamità ☐ Rischi per la salute umana ☐ Paesaggio e/o beni culturali ☐ Altro*(specificare)*
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	Ante operam: gli interventi di demolizione e riqualificazione dell'area oggetto di intervento hanno comportato, in fase di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, l'esecuzione di campagne di

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

	indagini finalizzate alla caratterizzazione ed attribuzione dei codici CER dei rifiuti oggetto di strip-out, bonifica e demolizione. Pertanto in tale fase sono state effettuate le analisi, a cura dei progettisti e della Committenza (ASUR Marche – zona territoriale 2) atte a classificare i rifiuti legati alle lavorazioni previste In corso d'opera: - i rifiuti ottenuti dalle attività di demolizione saranno tutti oggetto di analisi chimico fisiche comprensive di test di cessione per l'ammissibilità al recupero per come da D.M. 05.02.98 così come modificato da D.M. 186 del 05.04.2006. Il campionamento verrà effettuato ogni 1.000-1.200 mc circa per un totale di 7 campioni. - i materiali in uscita dall'impianto di R5 verranno sottoposti ad analisi chimico fisiche per come da D.M. 05.02.98 così come modificato da D.M. 186 del 05.04.2006 per verificarne la conformità alle specifiche tecniche ed all'eco-compatibilità di cui all' allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 (circolare relativa alle caratteristiche delle materie prime seconde per l'edilizia).
ASSOLVIMENTO OBBLIGO NORMATIVO	☐NO ☒SI' DM 05.02.98
TERMINE AVVIO VERIFICA OTTEMPERANZA	Inizio cantiere
ENTE PREPOSTO ALLA VERIFICA	Provincia di Ancona Settore IV, ASUR e ARPAM

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

Condizione ambientale	**n. 2**
FASE	☐ Ante-operam ☒ In corso d'opera ☐ Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	☒ Progettuale ☒ Gestionale ☒ Monitoraggio ☐ Altro
TIPOLOGIA	☒ Mitigazione ☐ Compensazione ☐ Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FATTORI AMBIENTALI INTERESSATI	☐ Atmosfera/Emissioni ☐ Residui/ Produzione di Rifiuti ☐ Utilizzo di risorse naturali ☐ Ambiente idrico ☐ Suolo e sottosuolo ☐ Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti ☒ Rumore e Vibrazioni ☐ Rischi di gravi incidenti e/o calamità ☐ Rischi per la salute umana ☐ Paesaggio e/o beni culturali ☐ Altro*(specificare)*
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	In corso d'opera è previsto un monitoraggio del clima acustico durante la fase più critica dell'esercizio al fine di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione progettate.
ASSOLVIMENTO OBBLIGO NORMATIVO	☐ NO ☒ SI' DPCM 01/03/91 DPCM 14/11/97 Zonizzazione acustica Comune di Jesi
TERMINE AVVIO VERIFICA OTTEMPERANZA	Esercizio dell'opera
ENTE PREPOSTO ALLA VERIFICA	Provincia di Ancona Settore IV e ARPAM

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

Condizione ambientale	**n. 3**
FASE	☐ Ante-operam ☒ In corso d'opera ☐ Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	☒ Progettuale ☒ Gestionale ☒ Monitoraggio ☐ Altro
TIPOLOGIA	☒ Mitigazione ☐ Compensazione ☐ Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FATTORI AMBIENTALI INTERESSATI	☒ Atmosfera/Emissioni ☐ Residui/ Produzione di Rifiuti ☐ Utilizzo di risorse naturali ☐ Ambiente idrico ☐ Suolo e sottosuolo ☐ Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti ☐ Rumore e Vibrazioni ☐ Rischi di gravi incidenti e/o calamità ☐ Rischi per la salute umana ☐ Paesaggio e/o beni culturali ☐ Altro*(specificare)*
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	Il monitoraggio sarà costituito da una campagna di misurazione della qualità dell'aria per le PM10 per una intera giornata di lavoro in due punti differenti. I risultati verranno confrontati con i valori registrati dalla centralina provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria ubicata in viale del Lavoro nel Comune di Jesi e qualora non fossero soddisfacenti, verranno ampliante le misure di mitigazione con particolare riferimento alla nebulizzazione di acqua. Gli esiti di tali monitoraggi e la descrizione degli eventuali necessari interventi di miglioramento saranno comunicati alla Provincia di Ancona entro le 48 ore successive all'esecuzione degli stessi.
ASSOLVIMENTO OBBLIGO NORMATIVO	☐ NO ☒ SI' D.Lgs. 155/2010
TERMINE AVVIO VERIFICA OTTEMPERANZA	Esercizio dell'opera
ENTE PREPOSTO ALLA VERIFICA	Provincia di Ancona Settore IV e ARPAM

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

Condizione ambientale	**n. 4**
FASE	☐ Ante-operam ☒ In corso d'opera ☒ Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	☐ Progettuale ☐ Gestionale ☒ Monitoraggio ☐ Altro
TIPOLOGIA	☒ Mitigazione ☐ Compensazione ☐ Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FATTORI AMBIENTALI INTERESSATI	☐ Atmosfera/Emissioni ☐ Residui/ Produzione di Rifiuti ☐ Utilizzo di risorse naturali ☒ Ambiente idrico ☐ Suolo e sottosuolo ☐ Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti ☐ Rumore e Vibrazioni ☐ Rischi di gravi incidenti e/o calamità ☐ Rischi per la salute umana ☐ Paesaggio e/o beni culturali ☐ Altro*(specificare)*
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	- al fine di evitare eventuali intasamenti di tale linea da parte di sedimenti provenienti dalle demolizioni i chiusini della rete fognaria verranno ricoperti con TNT (gr. 100) con funzione di filtro. - esecuzione di verifica di tenuta in pressione della linea fognaria "isolata" per controllare la presenza di eventuali perdite, che verranno eventualmente individuate e riparate. - esecuzione di n. 1 campione di acqua di prima pioggia prelevata nell'ultima cisterna in serie, con funzione di accumulo e sedimentazione, per il controllo del rispetto dei limiti tabellari di scarico in pubblica fognatura (Tab. 3 colonna "scarico in rete fognaria", Parte III, Allegato 5, D.Lgs. 152/2006). Il campione verrà effettuato ogni qualvolta le cisterne di accumulo necessitino di essere svuotate. Il rispetto di tali limiti consentirà lo scarico delle acque di prima pioggia nella rete esistente, altrimenti le acque verranno inviate ad apposito impianto di trattamento autorizzato.
ASSOLVIMENTO OBBLIGO NORMATIVO	☐ NO ☒ SI' tab. 3 colonna "scarico in rete fognaria" parte III allegato 5 D.Lgs. 152/2006, PTA regione Marche
TERMINE AVVIO	Esercizio dell'opera

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

VERIFICA OTTEMPERANZA	
ENTE PREPOSTO ALLA VERIFICA	Provincia di Ancona Settore IV e ARPAM

Condizione ambientale	**n. 5**
FASE	☐ Ante-operam ☐ In corso d'opera ☒ Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	☐ Progettuale ☐ Gestionale ☒ Monitoraggio ☐ Altro
TIPOLOGIA	☐ Mitigazione ☐ Compensazione ☒ Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FATTORI AMBIENTALI INTERESSATI	☐ Atmosfera/Emissioni ☒ Residui/ Produzione di Rifiuti ☐ Utilizzo di risorse naturali ☐ Ambiente idrico ☐ Suolo e sottosuolo ☐ Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti ☐ Rumore e Vibrazioni ☐ Rischi di gravi incidenti e/o calamità ☐ Rischi per la salute umana ☐ Paesaggio e/o beni culturali ☐ Altro*(specificare)*
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	Verifica interna quantità rifiuti in stoccaggio (R13) Verifica interna quantità rifiuti trattati (R2) Verifica registro carico/scarico e MUD o futuro REN
ASSOLVIMENTO OBBLIGO NORMATIVO	☐ NO ☒ SI' Rispetto autorizzazione al recupero dei rifiuti e D. Lgs. 152/06 e smi D. Lgs. 121/2020
PERIODICITA'	Verifica interna quantità rifiuti in stoccaggio - settimanale Verifica interna quantità rifiuti trattati -semestrale Verifica registro carico/scarico e MUD - annuale
TERMINE AVVIO VERIFICA OTTEMPERANZA	Esercizio dell'opera
ENTE PREPOSTO ALLA VERIFICA	Provincia di Ancona Settore IV e ARPAM

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

Condizione ambientale	**n. 6**
FASE	☒Ante-operam ☐In corso d'opera ☐Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	☐Progettuale ☒Gestionale ☐Monitoraggio ☐Altro
TIPOLOGIA	☒Mitigazione ☐Compensazione ☐Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FATTORI AMBIENTALI INTERESSATI	☐Atmosfera/Emissioni ☒Residui/ Produzione di Rifiuti ☐Utilizzo di risorse naturali ☐Ambiente idrico ☐Suolo e sottosuolo ☐Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti ☐Rumore e Vibrazioni ☐Rischi di gravi incidenti e/o calamità ☐Rischi per la salute umana ☐Paesaggio e/o beni culturali ☐Altro*(specificare)*
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	Predisposizione della postazione adibita al deposito dei rifiuti da recuperare ed ai solventi recuperati come previsto dalla normativa: -bacino di contenimento di adeguata capacità -contenitori idonei
ASSOLVIMENTO OBBLIGO NORMATIVO	☐NO ☒SI' D. M. 161/2002 allegato 3
PERIODICITA'	Una tantum – prima dell'avvio + controllo semestrale sul mantenimento dei requisiti
TERMINE AVVIO VERIFICA OTTEMPERANZA	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
ENTE PREPOSTO ALLA VERIFICA	Provincia di Ancona Settore IV e ARPAM

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

Condizione ambientale	**n. 7**
FASE	☐ Ante-operam ☐ In corso d'opera ☒ Post-operam
AMBITO DI APPLICAZIONE	☐ Progettuale ☐ Gestionale ☒ Monitoraggio ☐ Altro
TIPOLOGIA	☐ Mitigazione ☐ Compensazione ☒ Orientamento per la sostenibilità
COMPONENTI/FATTORI AMBIENTALI INTERESSATI	☐ Atmosfera/Emissioni ☐ Residui/ Produzione di Rifiuti ☐ Utilizzo di risorse naturali ☐ Ambiente idrico ☐ Suolo e sottosuolo ☐ Radiazioni ionizzanti o non ionizzanti ☐ Rumore e Vibrazioni ☐ Rischi di gravi incidenti e/o calamità ☒ Rischi per la salute umana ☐ Paesaggio e/o beni culturali ☐ Altro*(specificare)*
OGGETTO DELLA PRESCRIZIONE	Controllo delle esalazioni di solvente diffuse in aria con indagine ambientale in ambiente si lavoro
ASSOLVIMENTO OBBLIGO NORMATIVO	☐ NO ☒ SI' D Lgs. 81/08 e smi
PERIODICITA'	Triennale o in caso di modifica dei prodotti
TERMINE AVVIO VERIFICA OTTEMPERANZA	Esercizio dell'opera
ENTE PREPOSTO ALLA VERIFICA	ASUR

SETTORE IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607
Codice Fiscale n. 00369930425
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Provincia di Ancona

6 ELENCO ELABORATI

Deposito prot. n. 11041 del 15.03.2021
Studio preliminare ambientale
allegati

prot. n. 13490 del 30.03.2021
Integrazioni più allegati

prot. n. 13705 del 31.03.2021
Modello B1 rev 01